



Associazione Italiana per la Previdenza
e Assistenza Complementare

FONPREVIDENZA

Fondazione di Studi per la Previdenza
e l'Assistenza Complementare

“La nuova riforma delle pensioni: analisi e Prospettive”

Roma, 19 gennaio 2012

Milano, 24 gennaio 2012

**L'applicazione generalizzata del metodo contributivo:
problematiche tecnico attuariali**

Tiziana Tafaro

Attuario



STUDIO ATTUARIALE ORRU' & ASSOCIATI

Di cosa parleremo

- Cosa si intende per equità di un sistema pensionistico
- Calcolo della pensione con il metodo retributivo o con il metodo contributivo: quando sono equivalenti?
- Massimale contributivo: assunti ante e post 31.12.1995 e massimale
- Pregi e difetti dei due metodi di calcolo
- Cosa si intende per equilibrio di un sistema pensionistico
- Pregi e difetti del sistema di finanziamento a capitalizzazione e a ripartizione
- Problematiche aperte legate all'art. 24:

L'applicazione generalizzata del metodo contributivo: problematiche tecnico attuariali

Cosa si intende per equità contributiva di un sistema pensionistico

Sul singolo individuo:

contributi pagati tempo per tempo = pensioni percepite

Di solito l'equilibrio è presente nella generazione di coetanei

In un sistema pensionistico di base è necessario però considerare:

- Effetti redistributivi del reddito: la funzione dei massimali
- Eventi protetti da solidarietà: minimi, inabilità e premorienza, pensione ai superstiti

L'applicazione generalizzata del metodo contributivo: problematiche tecnico attuariali

Cosa si intende per equità contributiva di un sistema pensionistico

40 anni di anzianità lavorativa

- età d'ingresso **25**
- età pensionamento 65
- retribuzione iniziale 20.000
- retribuzione finale 45.000
- incremento redditi lineare (incr. medio reale 2%) – PIL medio 1,5%

Pensione di equilibrio = Montante finale * coefficiente di trasformazione a 65 anni

Pensione contributiva = 32.500 → tasso sostituzione⁽¹⁾ 72%

Pensione retributiva ante Amato (media ultimi 5 anni) = 34.858 → tasso sost.⁽¹⁾ 77%

Pensione retributiva post amato (media ultimi 10 anni + riv.reale 1%) = 34.828 → tasso sost.⁽¹⁾ 77%

Pensione retributiva post amato (media vita lavorativa + riv.reale 1%) = 30.249 → tasso sost.⁽¹⁾ 67%

Pensione retributiva come media intera vita lavorativa = 26.000 → tasso sost.⁽¹⁾ 58%

L'applicazione generalizzata del metodo contributivo: problematiche tecnico attuariali

Cosa si intende per equità contributiva di un sistema pensionistico

35 anni di anzianità lavorativa

- età d'ingresso **30**
- età pensionamento 65
- retribuzione iniziale 20.000
- retribuzione finale 45.000
- incremento redditi lineare (incr. medio reale 2%) – PIL medio 1,5%

Pensione di equilibrio = Montante finale * coefficiente di trasformazione a 65 anni

Pensione contributiva = 27.558 → tasso sostituzione⁽¹⁾ 61%

Pensione retributiva ante Amato (media ultimi 5 anni) = 31.276 → tasso sost.⁽¹⁾ 70%

Pensione retributiva post amato (media ultimi 10 anni + riv.reale 1%) = 31.101 → tasso sost.⁽¹⁾ 69%

Pensione retributiva post amato (media vita lavorativa + riv.reale 1%) = 26.715 → tasso sost.⁽¹⁾ 59%

Pensione retributiva come media intera vita lavorativa = 23.400 → tasso sost.⁽¹⁾ 52%

L'applicazione generalizzata del metodo contributivo: problematiche tecnico attuariali

Cosa si intende per equità contributiva di un sistema pensionistico
35 anni di anzianità lavorativa

- età d'ingresso **25**
- età pensionamento **60**
- retribuzione iniziale 20.000
- retribuzione finale 45.000
- incremento redditi lineare (incr. medio reale 2%) – PIL medio 1,5%

Pensione di equilibrio = Montante finale * coefficiente di trasformazione a 60 anni

Pensione contributiva = 23.472 → tasso sostituzione⁽¹⁾ 52%

Pensione retributiva ante Amato (media ultimi 5 anni) = 31.276 → tasso sost.⁽¹⁾ 70%

Pensione retributiva post amato (media ultimi 10 anni + riv.reale 1%) = 31.101 → tasso sost.⁽¹⁾ 69%

Pensione retributiva post amato (media vita lavorativa + riv.reale 1%) = 26.715 → tasso sost.⁽¹⁾ 59%

Pensione retributiva come media intera vita lavorativa = 23.400 → tasso sost.⁽¹⁾ 52%

L'applicazione generalizzata del metodo contributivo: problematiche tecnico attuariali

Effetti redistributivi del reddito:

- Il massimale contributivo
- Le aliquote di computo ridotte per scaglioni di reddito

età d'ingresso = 25 età pensionamento = 65 PIL medio 1,5%

Reddito iniziale	Reddito finale	Linea redditi	Pensione ante Amato		Pensione retributiva post amato (media vita lavorativa + riv.reale 1%)		Pensione contributiva	
20.000	45.000	Lineare	34.858	77%	30.249	67%	32.532	72%
20.000	100.000	Lineare	59.678	60%	49.668	50%	57.977	58%
20.000	100.000	Lineare	76.800	77%	54.900	55%	58.231	58%
15.000	150.000	Iperb.	80.075	53%	66.439	44%	78.355	52%
15.000	150.000	Iperb.	117.194	78%	89.200	59%	94.535	63%
30.000	300.000	Iperb.	138.672	46%	106.579	36%	91.128	30%
30.000	300.000	Iperb.	234.389	78%	178.400	59%	189.069	63%

L'applicazione generalizzata del metodo contributivo: problematiche tecnico attuariali

Effetto PIL:

età d'ingresso = 25 età pensionamento = 65 PIL medio 1%

Reddito iniziale	Reddito finale	Linea redditi	Pensione ante Amato		Pensione retributiva post amato (media vita lavorativa + riv.reale 1%)		Pensione contributiva	
20.000	45.000	Lineare	34.858	77%	30.249	67%	29.621	66%
20.000	100.000	Lineare	59.678	60%	49.668	50%	53.331	53%
20.000	100.000	Lineare	76.800	77%	54.900	55%	53.584	54%
15.000	150.000	Iperb.	80.075	53%	66.439	44%	71.508	48%
15.000	150.000	Iperb.	117.194	78%	89.200	59%	87.028	58%
30.000	300.000	Iperb.	138.672	46%	106.579	36%	82.319	27%
30.000	300.000	Iperb.	234.389	78%	178.400	59%	174.057	58%

L'applicazione generalizzata del metodo contributivo: problematiche tecnico attuariali

Caratteristiche dei due metodi di calcolo

Calcolo retributivo

- Il valore della futura pensione è più semplice da valutare per l'iscritto in ogni momento della vita lavorativa
- A parità di carriera e di anzianità la pensione non dipende dall'età al pensionamento



Calcolo contributivo

- L'equità fra contributi e prestazioni è sempre riscontrabile
- Il valore della futura pensione è difficile da valutare per l'iscritto: dipende dalle contribuzioni presenti e future, dal PIL e da coefficienti che variano con le età (ed ora con gli anni)
- Crea differenze fra generazioni con periodi economici diversi: ripercuote immediatamente l'effetto di crisi economiche sui montanti



L'applicazione generalizzata del metodo contributivo: problematiche tecnico attuariali

Cosa si intende per equilibrio di un sistema pensionistico

$$\text{ENTRATE} = \text{USCITE}$$

per un lungo periodo (es. 50 anni)

Capitalizzazione : la somma dei montanti accumulati dalla collettività forma la riserva a disposizione per pagare la prestazione per gli eventi relativi ai componenti della stessa collettività nel tempo

Ripartizione: i contributi versati dagli iscritti nell'anno vengono utilizzati per pagare le prestazioni per gli eventi accaduti nello stesso anno. I flussi di contributi e prestazioni vengono previsti per un lungo periodo nel quale si verifica l'equilibrio.

L'applicazione generalizzata del metodo contributivo: problematiche tecnico attuariali

- Caratteristiche del sistema di finanziamento a capitalizzazione e a ripartizione

Capitalizzazione

- E' necessario investire in maniera adeguata i capitali che si accumulano per un periodo molto lungo
- Ci sono dei limiti fisiologici al totale delle riserve gestibili (se la previdenza di base italiana fosse tutta a capitalizzazione ci sarebbe un problema di eccesso di capitale)
- Subisce l'effetto delle crisi economiche in maniera diretta

.....

Ripartizione

- possono essere erogate prestazioni da subito, dalla partenza del sistema pensionistico, utilizzando i contributi in entrata
- permette di fare fronte agli impegni presi e di proseguire il sistema pensionistico in caso di eventi imprevisti destabilizzanti del sistema paese (es. guerre, rivoluzioni...) e della conseguente perdita del potere d'acquisto dei capitali accumulati
- in caso di variazioni demografiche che implicano una maggiore spesa pensionistica (es. longevità) sposta il costo delle variazioni sulle generazioni future
- E' lento nell'adattarsi a cambiamenti di situazione economica: si fonda sull'equilibrio fra entrate e uscite, quindi può indurre ad aumentare le prestazioni in periodi di boom economico portando a promesse difficili da mantenere in periodi di recessione:

.....

L'applicazione generalizzata del metodo contributivo: problematiche tecnico attuariali

Problematiche aperte legate all'art. 24:

- Quale base tecnica per i coefficienti del 2013
- Salvaguardia diritti e requisiti per esodati: quale calcolo
- Coefficiente 2012 per i 66 anni
- Quando il nuovo calcolo risulta maggiore del vecchio
- Sostitutivi: salvaguardia diritti?
- Contributivo per le Casse Professionali

L'applicazione generalizzata del metodo contributivo: problematiche tecnico attuariali

Quale base tecnica per i coefficienti del 2013

base demografica di mortalità di riferimento per il ricalcolo dei coefficienti:

- Riepilogando le basi di calcolo relative ai 2 gruppi di coefficienti finora utilizzate si rileva quanto segue:
coeff. **1996** --> tavola di **mortalità** della popolazione italiana relativa **al censimento del 1990** (Fonte ISTAT).
- coeff. dal **2010** (predisposti a dicembre 2007)--> tavola di **mortalità** della popolazione italiana relativa alla **popolazione residente nel 2002** (Fonte ISTAT).

Ipotesi ricalcolo futuro:

- coeff. dal 2013--> tavola di **mortalità** della popolazione italiana relativa al
 - 2002+3 anni ? 2005
 - ultima tavola disponibile? (prob. 2009)
- nell'anno 2013 si considererà il miglioramento di sopravvivenza relativo a un triennio (tenendo conto del periodo di aggiornamento 2010-2013) oppure un decennio?
- Nel primo caso la base tecnica per l'incremento dei requisiti potrebbe essere diversa da quella utilizzata per i coefficienti



Coefficienti di trasformazione – ipotesi demografiche

Speranza di vita relativa alle tavole di mortalità costruite dall'ISTAT

Età	ISTAT 92		ISTAT 02		ISTAT 05		ISTAT 08		ISTAT 09 (HP)	
	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F
60	18,7	23,2	20,7	25,2	21,4	25,7	22,0	26,0	22,2	26,4
65	15,1	18,9	16,9	20,8	17,5	21,3	17,9	21,5	18,2	21,9
75	9,1	11,3	10,3	12,8	10,5	13,1	10,8	13,3	11,2	13,7
85	4,8	5,6	5,6	6,6	5,4	6,6	5,6	6,8	6,0	7,1

L'applicazione generalizzata del metodo contributivo: problematiche tecnico attuariali

Salvaguardia diritti e requisiti per esodati: quale calcolo

- nella normativa è specificata una salvaguardia per gli aderenti al fondo esubero entro la data specificata dei requisiti vigenti ante normativa per il diritto e la decorrenza della pensione.
- In merito alla modalità di calcolo della pensione inps da utilizzare: poiché per questi è prevista la prosecuzione della contribuzione da parte del fondo esodo, si può supporre che il calcolo della pensione relativa a questi nuovi contributi successivi al 31.12.2011 sia il contributivo, mentre per il periodo antecedente sia il retributivo.
- Si pone il problema dell'utilizzo o meno delle riduzioni per pensioni anticipate in presenza di età di uscita inferiori 62

L'applicazione generalizzata del metodo contributivo: problematiche tecnico attuariali

Coefficiente 2012 per i 66 anni

- I coefficienti di trasformazione del capitale in rendita per le età da 66 a 70 verranno forniti nel 2013.
- Nel 2012 chi esce per vecchiaia con 1 o più anni contributivo a 66 anni avrà la prestazione calcolata con il coefficiente a 65 (normativa precedente: vecchiaia a 65 + 1 anno di finestra)

Quando il nuovo calcolo risulta maggiore del vecchio

- Non esiste una clausola di salvaguardia del vecchio calcolo della pensione, qualora il calcolo con il nuovo metodo venisse superiore al calcolo retributivo (problematica riscontrabile per tutti coloro che hanno + di 40 anni inps e per i redditi alti)

Sostitutivi: salvaguardia diritti?

- Cosa è previsto per gli attuali pensionati sostitutivi dei fondi pensione preesistenti

L'applicazione generalizzata del metodo contributivo: problematiche tecnico attuariali

Problematiche aperte legate all'art. 24: Contributivo per le Casse Professionali

- Quale contributivo:
 - Contributo soggettivo
 - Contributo integrativo (tutto o parte)
 - Contributo ulteriore (se presente es. solidarietà)
 - requisiti
 - rivalutazione
 - Coefficienti
 - Quale retributivo per il periodo antecedente alla riforma:
 - Pro-quota
 - Maturato
 - Zainetto